

ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE GIOVANI COOPERATORI TARENTINI



Trento, 21 ottobre 2016

Impact Hub – Via R. da Sanseverino, 95

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE – ALESSANDRO MERLINI

Ad un anno di distanza dalla nostra ultima Assemblea , contestuale al rinnovo del Consiglio Direttivo per sei dei nove componenti ed alla mia successiva elezione a Presidente, è tempo di condividere con voi Soci un bilancio sulle nostre attività e qualche riflessione.

Nel 2015 abbiamo portato avanti, come di consueto, attività molteplici e su più fronti, grazie all'impegno del Consiglio Direttivo uscente che vedeva al mio fianco la presidente Elena Cetto, Elena Gabrielli, Arianna Pilati, Nadia Pedot, Barbara Feroldi, Paolo Campagnano e Andrea Melchiori Pedron.

In primo luogo, come attività propedeutica per lo sviluppo di nuove idee e nuovi spunti, si è cercato di valorizzare gli **aspetti relazionali** creando nuovi contatti con le associazioni giovanili del territorio e consolidando quelli esistenti: a tal fine va citata la partecipazione al **Piano d'Ambito Economico** provinciale, del quale per il triennio 2014-2016 l'Associazione Giovani Cooperatori è l'ente capofila con la Presidenza di Paolo Campagnano, assieme alle altre Associazioni *junior* delle Categorie Economiche (Artigiani, Commercianti, Industriali, Agricoltori e Albergatori). In questo contesto si è realizzato l'evento "*Melting Pot*", nel quale i Consigli Direttivi delle associazioni aderenti al PAE si sono incontrati per conoscersi e confrontarsi, guidati da un approfondimento sul tema, caro a tutti, su "people raising e rinnovo della base sociale".

Oltre a questa importante partecipazione si sono intrecciate nuove collaborazioni sui territori partendo dal coinvolgimento dei gruppi di Giovani Soci che animano la base sociale di diverse realtà, soprattutto di credito cooperativo.

Con il nostro delegato all'interno del Comitato di Coordinamento siamo parte attiva della Consulta Nazionale dei **Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative**. Questo incarico prevede degli incontri periodici a Roma per discutere e cercare idee innovative per lo sviluppo della cultura cooperativa tra i giovani.

Oltre a questi importanti valori relazionali di networking, verso i quali abbiamo sempre mantenuto un'attenzione particolare, il nostro focus è stato improntato agli aspetti formativi ed informativi realizzati mediante progetti dedicati alla nostra base sociale. Riguardo all'aspetto della **Formazione** ci siamo mossi in più direzioni: grazie alla collaborazione con Formazione Lavoro, l'ente formativo della Cooperazione Trentina, si sono realizzate la quinta e la sesta edizione del percorso formativo "**le Giovani Generazioni e la futura Governance delle Cooperative**", corso improntato verso un approccio cooperativo ma anche tecnico che riguardava gli aspetti di bilancio e vigilanza, la storia della cooperazione , rendiconto sociale e responsabilità degli amministratori. L'apprezzamento verso questa proposta (altre due edizioni sono state realizzate nel corso del 2016!) è una prova concreta dell'attenzione e dell'interesse dei giovani verso la loro crescita culturale e la loro formazione, e rappresenta indubbiamente per noi una sincera fonte di soddisfazione.

L'altro importante tema che ci ha accompagnato negli ultimi anni è l'attenzione al concetto di **Legalità** in tutte le sue coniugazioni, interesse nato grazie alla partecipazione di quindici giovani ad un campo di volontariato organizzato sui terreni confiscati alle mafie, nella Piana di Gioia Tauro in terra di Calabria. Da quella esperienza, e grazie alla partecipazione propositiva della nostra attivissima Nadia Pedot, il concetto di Legalità ha assunto diverse declinazioni che hanno portato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale ("*Mafie in Pentola*") e ad un illuminante incontro con il prof. Nando Dalla Chiesa, vittima di mafia nonché Presidente Onorario di *Libera: associazioni, nomi e numeri contro le mafie*.

Altro tassello in questo percorso il supporto, concretizzato mediante un sostegno economico, al progetto MafiaMaps, iniziativa volta al rendere accessibile a tutti tramite un'applicazione la mappatura delle organizzazioni criminali conosciute nel nostro Paese.

Vorrei ricordare inoltre l'interessante serata di approfondimento sulla **Sharing Economy**, la teoria economica improntata sulla condivisione che ben si sposa con i principi e valori della Cooperazione, forma di impresa naturalmente vocata alla collaborazione tra diversi attori, chiamati a cooperare per il raggiungimento di un interesse comune. Su questo argomento cito anche l'appuntamento "*Mutant*" nel quale giovani operatori da tutta Italia, anche trentini, si sono incontrati a Milano per due giorni dedicati proprio a riflettere sui punti di incontro tra Cooperazione e Sharing Economy.

E in ultimo ricordo con piacere l'iniziativa della prima **Winter School** per Giovani Cooperatori under 30, proposta formativa per ragazzi e ragazze di tutta Italia promossa da Confcooperative, che ha visto tra gli altri la partecipazione di due nostri soci ad un campus formativo di tre giorni a Monte Porzio Catone (Roma).

Le attività che ci hanno impegnato sono state molte, e non possiamo dimenticare un sentito ringraziamento al supporto, economico e non solo, che la **Federazione Trentina della Cooperazione** ci concede mettendo a nostra disposizione una risorsa come referente per la nostra Associazione. Grazie al sostegno finanziario di cui possiamo beneficiare ed alla preziosa collaborazione della dott.ssa Simonetta Fedrizzi, molto è stato fatto e sono convinto che ci siano le basi per migliorare e crescere ancora, nella varietà di proposte per i nostri Soci quanto nella presenza all'interno del contesto cooperativo.

Non possiamo dimenticarci infatti che la nostra presenza con dei delegati all'interno dei quattro **Comitati di Settore** e nel **Consiglio di Amministrazione** della Federazione Trentina della Cooperazione rappresenta una forte responsabilità verso il coinvolgimento delle nostre generazioni all'interno del Movimento Cooperativo. Forte e unanime tra le nostre Cooperative è la speranza che sempre più giovani si avvicinino, portando le loro competenze al servizio della Cooperazione anche con incarichi nella governance, mantenendo l'umiltà e la voglia di imparare unite ad una fresca carica di entusiasmo e determinazione.

Il nostro Movimento Cooperativo è stato recentemente scosso da cambiamenti economici e politici, ed è chiamato, assieme agli altri attori del nostro contesto economico, ad evolversi ed a ritrovare unità e forte senso di appartenenza. In questa pagina della nostra storia i giovani devono guadagnarsi un ruolo da protagonisti, avendo cura di comprendere da dove veniamo per poter contribuire a dare una spinta nella giusta direzione, consapevoli che dobbiamo imparare molto dalle generazioni precedenti, ma anche che l'attuale classe dirigente non può fare a meno di evolversi.

La nostra stessa mission guarda al **ricambio generazionale**, nel promuovere tra le giovani generazioni quei principi e valori cooperativi che dovrebbero sfociare in un impegno concreto nel Movimento, ed è responsabilità anche nostra il coinvolgimento dei nostri coetanei.


"Di esperienza si muore". Così ha concluso una sua riflessione il dott. Mauro Fezzi, alla recente Assemblea che lo ha eletto Presidente della Cooperazione Trentina. Si muore se non si comprende che va messa a disposizione un po' di esperienza per far crescere una **generazione di amministratori giovani e consapevoli**, destinata a proseguire con saggezza e competenze un cammino di un secolo e mezzo di storia. Ma si rischia di morire anche se non si troverà questa disponibilità tra i nostri giovani.

Dobbiamo quindi impegnarci – ce lo chiedono il Movimento Cooperativo e nondimeno l'intero Sistema economico e sociale nel quale viviamo – per crescere, in competenze tecniche quanto in cultura cooperativa. E dobbiamo farlo imparando dalle buone prassi, che non mancano, ma anche dagli errori dell'attuale classe dirigente, facendoci trovare pronti e disponibili quando ci sarà bisogno di noi.

Mi unisco quindi ad un appello largamente condiviso, nella speranza che voi e le generazioni a venire vogliate mettervi a disposizione delle cooperative del vostro territorio, facendovi interpreti di una crescita professionale e personale che dia nuova linfa e nuova speranza al nostro Movimento, con una rinnovata consapevolezza cooperativa che rappresenti le basi per gettare i futuri successi.

Con stima e gratitudine,

Alessandro Merlini



IL RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ 2015

In questa sezione presentiamo, in modo sintetico, le attività realizzate nel corso del 2015.

L'attività associativa è stata molto intensa a partire dalla promozione del coinvolgimento e dell'adesione dei giovani all'Associazione, all'organizzazione di seminari, alla partecipazione a reti giovanili, alla collaborazione con istituzioni, enti ed organismi affini e alla progettazione e organizzazione d'iniziative formative.

A) PROGETTI FORMATIVI E APPROFONDIMENTI TEMATICI:

- **CORSO di FORMAZIONE: *Le giovani generazioni e la futura governance delle cooperative*.** L' Associazione Giovani Cooperatori Trentini, in collaborazione con Formazione Lavoro e con il contributo del Servizio Commercio e Cooperazione della Provincia Autonoma di Trento e di Promocoop Trentina Spa, ha concluso la 5^a e 6^a edizione del percorso di formazione "Le giovani generazioni e la futura *governance* delle cooperative" rivolto ai/delle giovani da far crescere all'interno del movimento cooperativo con l'obiettivo di preparare nuove generazioni di amministratori e amministratrici, creando le premesse per un adeguato ricambio generazionale. La partecipazione della base sociale è un obiettivo fondamentale per il movimento cooperativo trentino ed è quindi indispensabile allargare la base per fruire dell'apporto di idee, professionalità ed esperienze dei/delle giovani soci e socie delle cooperative. Il percorso è strutturato in 9 incontri informativi serali della durata di 3 ore ciascuno per un totale di 27 ore d'aula. Il progetto prevede inoltre quattro visite studio guidate da un consulente della durata di 4 ore ciascuno. La 7^a edizione del percorso, programmata nell'autunno 2015, con un maggior orientamento alla cultura cooperativa denominato: "**I giovani e la cooperazione che cambia**", è stata posticipata alla primavera 2016 per motivi organizzativi.
- **GIOVANI COOPERATORI DI LEGALITA' - Percorso formativo.** Durante il 2015 si è portato a termine il percorso formativo "Giovani Cooperatori di legalità", nato e sviluppato nel rispetto e nella direzione previsti dallo Statuto e che delega responsabilizzando l'Associazione nel farsi carico della promozione di temi ed eventi, riconosciuti e condivisi di primaria importanza, quali la cultura della legalità, dentro e oltre l'ambito strettamente cooperativo. Perché, senza una piena e matura consapevolezza del valore di libertà – che solo l'operare nella legalità garantisce - , neppure i principi esposti nella Carta dei Valori della Cooperazione Trentina possono essere implementati. Il percorso fornisce elementi informativi e strumenti conoscitivi, di base, essenziali e propedeutici per la riflessione, il

dibattito e la divulgazione di una consapevolezza culturale fondata sulla legalità. Scopo del percorso è stato quello di catturare l'interesse e l'attenzione dei destinatari con un'offerta formativa trasversale, multidisciplinare e interattiva, capace di formare gradualmente attraverso un approccio didattico partecipato.

- Nel corso del 2015 è stata realizzata, in particolare in collaborazione con Libera Trentino, una serata di riflessione sulla mafia e di dibattito per presentare, insieme all'autore, il **Manifesto dell'antimafia** di **Nando dalla Chiesa**. Un dialogo di luogo - mafie al nord - oltre i luoghi comuni e un dialogo di senso - i giovani e il movimento antimafia - sono stati i fili conduttori della serata, per raccontare il Manifesto dell'antimafia in un quadro di riflessione sull'esperienza ventennale di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie (25 marzo 1995 - 2015), anche in prossimità della XXIII commemorazione della morte di Giovanni Falcone (Capaci, 23 maggio 1992). Il Manifesto dell'antimafia, pubblicato da Einaudi nel 2014, è somma e sintesi di trent'anni di studio per conoscere la mafia e di resistenza per combatterla, dall'accademia ai tribunali, dal vissuto personale alla quotidianità di ognuno.

Nando dalla Chiesa insegna Sociologia della criminalità organizzata all'Università degli Studi di Milano, presso cui dirige l'Osservatorio sulla criminalità organizzata. È stato parlamentare della repubblica e sottosegretario all'Università. È editorialista del «Fatto Quotidiano» e presidente onorario di Libera.

- **Progetto MafiaMaps**: l'associazione ha scelto di sostenere con una donazione il progetto MafiaMaps, un progetto promosso dall'enciclopedia online sul fenomeno mafioso WikiMafia, per offrire a ogni cittadino una mappa della criminalità organizzata in Italia. Grazie ad una *app* sarà possibile sapere con precisione chi sono i mafiosi, dove sono e cosa fanno. Ma anche chi si impegna per combattere le mafie con progetti, eventi ed iniziative.

Si tratta di un work in progress, finanziato attraverso un progetto di crowdfunding, che i Giovani Cooperatori trentini hanno scelto di sostenere attraverso una donazione per contribuire a raggiungere l'obiettivo di 100mila euro che consentirà la sua realizzazione.

- **Progetto “Un Italia in comune”**: nel corso del 2015 è stato realizzato il progetto “Un'Italia in comune”, di cui l'Associazione Giovani Cooperatori era partner. E' stata offerta a 17 giovani l'opportunità di approfondire il tema della cura del bene comune attraverso momenti formativi e un viaggio studio della durata di sei giorni tra Trento, Bologna, Napoli e la Terra dei Fuochi, sulla natura variegata dell'impegno civile in

contesti tra loro diversi ma accomunati dalla volontà dei cittadini di impegnarsi attivamente sul proprio territorio.

Sussidiarietà orizzontale, economia sostenibile, ambiente e istruzione saranno le quattro chiavi di lettura dell'intero percorso.

- **SERATA DI APPROFONDIMENTO: SHARING COOP.** Ogni giorno la Sharing Economy influenza le nostre abitudini. Economia collaborativa e Cooperazione sono gli argomenti approfonditi nella serata, organizzata dall'associazione Giovani Cooperatori, Sharing Coop presso Impact Hub a Trento.

Sharing economy: da Blablacar ad Airbnb, da Prestiamoci.it a Musicraiser i nuovi servizi di economia collaborativa stanno cambiando molte delle nostre abitudini quotidiane. Cambia il modo in cui ci muoviamo, il modo in cui finanziamo i nostri progetti, come viaggiamo, come conosciamo persone. La Sharing Economy rappresenta anche un'occasione di sviluppo imprenditoriale e di rinnovamento di servizi che possono essere proposti, presentati e implementati in modo diverso. L'impresa cooperativa è per sua natura collaborativa e portata alla condivisione, come sta interagendo il mondo cooperativo con questo nuovo filone? Questi i temi affrontati anche in previsione di "MUTANTI", evento che si è svolto a Milano il 27 e 28 marzo.

- **"MUTANTI": APPUNTAMENTO CON I GIOVANI DI CONFCOOPERATIVE**

Evento organizzato dai Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative a Milano presso la Fabbrica del Vapore (27 e 28 marzo), dal titolo "Mutanti". Sono stati coinvolti giovani operatori di tutta Italia, anche trentini, con l'obiettivo di esplorare i punti di incontro tra Sharing Economy e Cooperazione partendo dalle storie presenti sui territori e interrogandosi sul futuro che queste storie possano avere. Tra i temi all'ordine del giorno l'economia collaborativa, detta anche sharing economy, a cui l'Associazione ha dedicato un evento specifico a Trento (Sharing Coop) in preparazione di questo.

Perché il titolo Mutanti? – Perché nuovi settori, nuovi modelli di organizzazione del lavoro e della produzione, nuove strategie e nuovi obiettivi: la cooperazione, e la società nel suo complesso, stanno vivendo un lento e inesorabile processo di mutazione. Tanti sono gli interpreti di questo processo e diverse sono le loro forme. In questa mutazione sono di grande attualità tanti temi che sono anche nostri. Il tema centrale è stato l'economia collaborativa, fenomeno che sta contaminando molte delle pratiche quotidiane di operatori e operatrici: dal modo in cui ci muoviamo (*car sharing*) al modo in cui

abitiamo (*co-housing*), al modo in cui acquistiamo e produciamo valore. Tutte queste pratiche sono abilitate e facilitate dall'utilizzo di nuove tecnologie e nuovi strumenti di comunicazione, ma hanno al loro interno, praticamente sempre, degli elementi tipicamente cooperativi. Sono stati esplorati punti di incontro tra Sharing Economy e Cooperazione partendo dalle storie presenti sui nostri territori e interrogandoci sul futuro che queste storie possono avere.

- **WINTER SCHOOL:** scuola organizzata dall'Alleanza delle Cooperative Italiane. Due giovani trentini under 30 hanno partecipato alla tre giorni di attività intensa in uno stabile confiscato alle mafie, Villa Vecchia a Monte Porzio Catone. Qui 50 giovani provenienti da tutt'Italia hanno discusso su temi come management e partecipazione cooperativa, innovazione e impatto sociale, internazionalizzazione e nuovi orizzonti e legalità.

B) PARTECIPAZIONE – FARE RETE

- Partecipazione alla **CONSULTA NAZIONALE DEI GIOVANI IMPRENDITORI COOPERATIVI di CONFCOOPERATIVE** e al **comitato di coordinamento** di un delegato dell'AGCT e componente del Direttivo, Paolo Campagnano
- **Assemblea annuale ordinaria con rinnovo delle cariche sociali** che si è tenuta il 15 settembre presso la Cooperativa Impact Hub a Trento, durante la quale sono state rendicontate le attività realizzate nel corso dell'anno 2014 e presentati sinteticamente i progetti sviluppati e in corso di programmazione nel 2015. Inoltre si sono rinnovate le cariche sociali con ben 6 nuovi Soci entrati all'interno del nuovo Consiglio Direttivo.
- **Piano d'Ambito Economico.** Dal 2014 è Paolo Campagnano il presidente del Piano d'Ambito Economico. Il Tavolo, a cui siedono i rappresentanti delle associazioni giovanili trentine di tutte le categorie imprenditoriali, è stato costituito dalla Provincia autonoma con l'obiettivo di promuovere la cultura del dialogo, della progettualità, dell'analisi tecnico-economica di nuove iniziative e del coinvolgimento delle forze giovanili sul territorio. La presidenza resterà in capo all'Associazione Giovani Cooperatori Trentini come ente capofila fino al 2017. Nel corso del 2015 è stato realizzato il progetto "**Melting Pot**": progetto di formazione rivolto ai direttivi delle associazioni che aderiscono al Piano d'Ambito Economico e allargato anche a soci e socie particolarmente attive o interessate alla tematica. Oltre alla reciproca conoscenza tra le associazioni è stato realizzato un approfondimento sul tema "people raising e rinnovo base sociale".

- **Rete con Associazioni e Gruppi giovanili della Cooperazione Trentina** nel territorio provinciale. Durante il corso del 2015 si è avviata una proficua attività di confronto con numerose associazioni/gruppi giovanili nel contesto cooperativo. Attività che prosegue nel 2016 attraverso la condivisione e co-progettazione di alcuni percorsi.

C) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E DI PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E DELLE SUE ATTIVITA'.

- Aggiornamento, gestione ed editing del **sito** dell'Associazione in collaborazione con l'ufficio stampa della Federazione Trentina della Cooperazione.
- **Collaborazione con l'Ufficio Stampa** della Federazione Trentina della Cooperazione per la divulgazione degli eventi e pubblicazione di diversi articoli dedicati all'Associazione sui periodici del movimento cooperativo, sui quotidiani e sulle riviste locali.
- **Attività informativa** con socie/i e cooperative. In particolare, sono state fatte numerose segnalazioni tramite e-mail a socie/i con indicazioni di attività promosse dall'Associazione, incontri di interesse tematico, articoli di quotidiani, spunti di riflessione e interviste televisive e radiofoniche.
- **Facebook**: animazione della pagina facebook dell'AGCT

IL RENDICONTO CONTABILE CONSUNTIVO

ASSOCIAZIONE GIOVANI COOPERATORI TARENTINI

RENDICONTO CONTABILE CONSUNTIVO ANNO 2015		
	ENTRATE	USCITE
1. QUOTE ASSOCIATIVE	285,00	
2. CONTRIBUTI RICEVUTI DA FEDERAZIONE TARENTINA DELLA COOPERAZIONE	10.500,00	
3. RIMBORSO SPESE FORUM BCC	4.752,79	
4. CONTRIBUTI PAE DA PAT	16.283,59	
5. INCASSI ALTRE CATEGORIE ECONOMICHE PER PAE	3.614,17	
6. INTERESSI ATTIVI CONTO CORRENTE	3,01	
7. QUOTE SEMINARI IN MOVIMENTO (2014)	140,00	
TOTALE ENTRATE	35.578,56	
1. SPESE VARIE		1.058,75
2. RIMBORSI SPESE		707,95
3. SEMINARI IN MOVIMENTO 2014		2.727,46
4. ASSEMBLEA ANNUALE 2015		990,00
5. PAE - PROGETTO MELTIN POT		2.436,00
6. PERCORSO LEGALITA'		1.955,72
7. SHARING ECONOMY		308,00
8. LIBERA		384,06
9. FORUM GIOVANI BCC		100,00
10. PAE (COMPENSO RTO + VARIE)		13.644,28
TOTALE COSTI		24.312,22

ENTRATE	35.578,56
USCITE	- 24.312,22
UTILE D'ESERCIZIO	11.266,34

Il direttivo attuale è così composto:

Elena Bandera - Segretaria

Antonio Borghetti – Consigliere

Paolo Campagnano - Presidente del piano d'ambito Economico

Maria Rita Ciola – Consigliera

Sara Ghezzer - Consigliera

Andrea Melchiori Pedron – Vicepresidente

Alessandro Merlini - Presidente

Andrea Recchia – Consigliere

Simone Ribaga – Tesoriere

Trento, 21 ottobre 2016